



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE  
Prot. 0000050 DVA del 22/02/2016

**VISTA** la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

**VISTA** la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

**VISTI** gli artt. 185, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;

**VISTO** l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS e le successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123,

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il parere, dall'esito positivo con prescrizioni, espresso, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, ai fini della procedura di VIA Speciale in data 28/08/2003, dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sul progetto preliminare della *“Linea AV/AC Torino Venezia, tratta Milano-Verona”* e successiva Delibera CIPE n. 120 del 5 dicembre 2003 di approvazione del progetto preliminare;

**VISTA** la determina DVADEC-2015-187 del 05/06/2015 di approvazione del Piano di Utilizzo, emanata, ai sensi del D.M. 161/2012, a seguito dell'acquisizione del parere, dall'esito positivo con prescrizioni, n. 1767 del 17/04/2015, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ai sensi dell' art. 165 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii ai fini della procedura di VIA Speciale sul progetto definitivo e dell'approvazione del Piano di Utilizzo del progetto definitivo dell'intervento *“AV/AC Torino -Venezia. Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona”* e del parere integrativo n. 1795 del 29/05/2015, con il quale si modifica la prescrizione n. 10 del parere n. 1767/2015;

**VISTO** il provvedimento direttoriale DVADEC-2015-205 del 22/06/2015, emanato sulla base del parere n. 1796 del 29/05/2015 relativamente alla procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, con il quale si determina la non ottemperanza di alcune delle prescrizioni della Delibera CIPE n. 120/2003;

**VISTA** la nota prot. E2/L-04419/15 del 26/08/2015 della società CEPAV due, acquisita al prot.DVA-2015-21861 del 28/08/2015, con la quale trasmettono la documentazione tecnica, finalizzata alla verifica di ottemperanza sulle prescrizioni dichiarate non ottemperate nella Determina direttoriale DVADEC-2015-205 del 22/06/2015;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale n. 1984 del 05/02/2016, assunto al prot. 3699/DVA del 12/02/2016, includente la matrice di ottemperanza e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

### **SI DETERMINA**

la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di ottemperanza, svolta ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, relativa al progetto definitivo del lotto funzionale Brescia-Verona della linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano-Verona, *sulla stesura trasmessa in data 22/09/2014 Prot.DVA-2014-30152, acquisita in data 29/09/2014, al prot. n. CTVA-2014-0003309 e ss.mm.ii; così come poi modificato in data 26/08/2015 e 19/01/2016, dalle note aggiuntive acquisite in data 03/09/2015 Prt.CTVA-2015-0002894 e 25/01/2016 Prt.CTVA-2016-0000232, fatte salve tutte le autorizzazioni e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, anche in sede europea, condizionato all'ottemperanza, in sede di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori (FASE ANTE-OPERAM), delle prescrizioni di seguito indicate, da verificarsi come ente vigilante a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la precisazione che qualora gli esiti degli approfondimenti prescritti dovessero evidenziare significative modifiche del quadro conoscitivo posto a base del presente parere si dovrà procedere alla ripubblicazione delle parti interessate dalle suddette variazioni:*

- 1. In relazione alla Proposta di misure di compensazione enunciata nelle documentazioni di Progetto Definitivo ed attualmente in esame congiunto con la Regione Lombardia, definire e quantificare le soluzioni finali di Progetto Esecutivo, dandone riscontro ed evidenziazione nella successiva 1° Fase di Attuazione.*
- 2. Dettagliare e riscontrare, in relazione ai provvedimenti relativi agli interventi nei Siti Inquinati, le misure inserite nel PE in diretta correlazione con il PEE emesso dal Prefetto della competente prefettura di Verona.*
- 3. Dare riscontro, nella successiva 1° Fase di Attuazione, della condivisione del Piano di Inserimento Territoriale e Mitigazione Ambientale di PE, negli Ambiti a Parco, con il nuovo concessionario (RTI Satap-Itinera) che ha sostituito la Società Autostrade Centro Padane.*

Per l'ottemperanza delle ulteriori prescrizioni sopra riportate il proponente dovrà trasmettere la relativa documentazione a questo Ministero ai fini dello svolgimento della procedura di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto e ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Renato Grimaldi

